

SCREENING MAMMOGRAFICO – AUSL MODENA

L'Azienda Usl di Modena, con la pubblicazione del presente avviso, intende acquisire la disponibilità di un operatore economico in grado di garantire al personale dell'Azienda Usl l'utilizzo gratuito di un mammografo, per gli obiettivi più oltre indicati.

La messa a disposizione avrà la durata di tre anni. Durante tale periodo, l'Azienda Usl si farà carico della manutenzione ordinaria del mammografo.

Per eventuali chiarimenti ing. Leo Traldi – l.traldi@ausl.mo.it

Le manifestazioni di disponibilità devono essere inviate con pec a auslmo@pec.ausl.mo.it entro le ore 12,00 del giorno 18/02/2026

Lo screening mammografico è un programma di prevenzione oncologica che utilizza la **mammografia** per individuare precocemente il **tumore al seno** prima che diventi palpabile, aumentando le possibilità di cure meno invasive e di guarigione, ed è gratuito per le donne nella fascia d'età prevista dai programmi sanitari regionali (solitamente 45-74 anni), attraverso l'individuazione precoce di eventuali lesioni di piccole dimensioni, ancora prima che possano essere percettibili al tatto, così da consentire l'intervento tempestivo, curi efficaci e meno aggressive per la donna e con una maggiore possibilità di guarigione. In Emilia – Romagna, la partecipazione allo screening riduce la mortalità per tumore al seno del 56%.

Il programma di screening propone:

- la mammografia **ogni anno**, alle donne dai **45 ai 49 anni**
- la mammografia **ogni due anni** a tutte le donne dai **50 ai 74 anni**

Che cos'è la mammografia

La mammografia è una **radiografia del seno**, un test semplice e rapido, che dura circa 10 minuti, eseguito da personale tecnico di radiologia specializzato. Le immagini della mammografia vengono valutate separatamente da due radiologi per garantire una maggiore accuratezza della diagnosi. Ogni mammella viene esaminata in due proiezioni (verticale e orizzontale), appoggiandola su un piano e sottoponendola ad una compressione necessaria per ottenere immagini di buona qualità (in grado cioè di evidenziare modificazioni del tessuto mammario di dimensioni millimetriche) riducendo al minimo l'utilizzo di radiazioni.



IL PROGETTO

Obiettivo:

- Aumentare l'adesione al programma di screening delle donne dei comuni interessati e che al momento si spostano a Modena;
- Riallineare i tempi di risposta del Centro Screening di Modena
- Riportare lo Screening in prossimità per le donne del territorio che ora devono convogliare su Modena città.

Comuni interessati (stima delle donne da sottoporre a screening nel 2026):

Formigine 4100 donne

Maranello 2143 donne

Fiorano Modenese 2140 donne

Sedute di 6 ore necessarie: Saranno necessari 5/6 turni a settimana per tutto il 2026.

Ogni turno di 6 ore verranno chiamate a screening 27 donne con una stima di partecipazione di 20 donne circa.

Dati Distretto di Sassuolo:

Adesione allo Screening in tutto il Distretto: 74,5% (la media provinciale è 74,1%)

Adesione dei Comuni: Maranello 76,3%, Fiorano Modenese 76,7%, Formigine 76,4%, Sassuolo 71,6%, Frassinoro 68,5%, Montefiorino 72,5%, Prignano sulla Secchia 75,5% e Palagano 71,5%.

Strategia:

Attraverso l'utilizzo del mammografo che verrebbe messo a disposizione dell'Azienda USL di Modena presso spazi predisposti dal proponente nell'area del Distretto di Sassuolo, le donne da

sottoporre a screening dei comuni interessati, invece che spostarsi a Modena, troverebbero risposta nelle immediate vicinanze dei comuni stessi.

Al tempo stesso, il Centro Screening di Modena potrebbe garantire maggiore disponibilità di sedute e garantire tempi di risposta congrui.

Personale impiegato afferente all’Azienda USL di Modena:

1/2 Tecnici di Radiologia e refertazione in telemedicina da parte dei medici.

Fig. 1 – programmazione prospettica 2026 mammografie di 1 livello – distretto di Sassuolo

